



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO



DOCUCITY. DOCUMENTARE LA CITTÀ FESTIVAL/RASSEGNA DI CINEMA DOCUMENTARIO

5, 6 e 7 maggio

Polo di Mediazione Interculturale e comunicazione
Università degli Studi di Milano - Sesto San Giovanni

Calendario delle proiezioni:

mercoledì 5 maggio ore 14.00/16.00

L'estate vola di Andrea Caccia (2000, 18'). Milano ad agosto. Una passeggiata senza meta alla scoperta della geografia inedita di una città deserta.

Beijing taxi di Alessandro De Toni (2009, 85'). Pechino alla vigilia delle Olimpiadi. L'immagine ufficiale della metropoli a confronto con lo sguardo disincantato di un uomo comune che la percorre a bordo del suo taxi.

Milano: una città, dieci ritratti. Ivan di Elisabetta Massera e Luca Campus (2009, 14'). Il ritratto di un giovane artista milanese che ha fatto di Milano e delle sue strade una grande pagina bianca su cui riversare parole e versi in libertà.

giovedì 6 maggio ore 14.00/16.00

Doble forza di Ogino Knauss (2008, 30'). Alamar, periferia dell'Avana. Diario di viaggio sulla vita quotidiana di una periferia socialista in salsa caraibica.

Un jour à Marseille di Mauro Santini (2006, 51'). Boulevard d'Athènes giorno e notte, la Grande Joliette, la Corniche. Quattro piccole storie, quattro sguardi sulla città.

La casa verde (una storia politica) di Gianluca Brezza (2009, 22'). Una casa rimasta "impigliata", addirittura clamorosamente dimenticata, all'interno della costruzione di un grande edificio pubblico nel cuore di Milano.

MI/MA - Milano/Manhattan di Tonino Curagi e Anna Gorio (2009, 8'). Da un'idea di Gino e Michele e con la voce narrante di Claudio Bisio, uno sguardo su Milano ispirato da Manhattan di Woody Allen.

venerdì 7 maggio ore 14.00/19.00

Zenigma di Antonello Longo (2005, 53'). Inchiesta-documentario sulla nascita, le contraddizioni e le essenze positive del quartiere Z.E.N. di Palermo.

Magari le cose cambiano di Andrea Segre (2009, 63'). Le case popolari di Ponte di Nona, estrema periferia di Roma e le vite quotidiane di migliaia di cittadini che sopravvivono in quartieri ghetto dimenticati dall'amministrazione della città.

Via Anelli. La chiusura del ghetto di Marco Segato (2008, 68'). Padova, ghetto di via Anelli: 287 appartamenti fatiscenti di 28mq. ciascuno. Luogo di degrado e criminalità che l'amministrazione comunale sta cercando di riqualificare.

*M*** verofinta* di Valentina Monti (2008, 19'). Modena negli anni Venti e Trenta. La città onirica raccontata dallo scrittore Antonio Delfini a confronto con le immagini ufficiali del fascismo nei filmati di propaganda dell'Istituto Luce.

Work in progress for a universal landscape di Sara Miegge (2009, 3'). Video di animazione che, in un percorso spaziale e temporale, mostra il divenire disumano delle metropoli postindustriali.

Via I da I Paolo Sarpi di Lidia K. C. Manzo (2009, 49'). La complessità etnica e culturale del quartiere Paolo Sarpi, Chinatown di Milano, vista attraverso le tante e diverse storie dei cinesi che lo abitano.

venerdì 7 maggio ore 21.00 - SERATA CONCLUSIVO

Premiazione dei film vincitori. Saranno ospiti anche i membri della Giuria del Concorso (Emanuela Martini, Alessandra Lavagnino, Luca Franco, Domenico Gargale, Gianfranco Giagni, Nazzareno Mazzini), i rappresentanti del Comune di Sesto e naturalmente quelli dell'Ateneo.

Siamo lieti di ospitare, nel corso della serata, una lettura di testi poetici da *Interni con Finestre*, di Stefano Raimondi.

DOCUCITY/UNO SGUARDO AL DOCUMENTARIO CINESE INDIPENDENTE

Il 5 maggio saranno proiettate due pellicole ambientate nel mondo metropolitano:

Bumming in Beijing - The Last Dreamers di Wu Wenguang (1990, 70'). Pechino, 1989. Le vite di artisti e intellettuali, il fermento creativo e il pesante controllo di governo nell'anno dei tragici fatti di Tien'an men.

Floating Life di Huang Weikai (2005, 93'). Un cantante lascia le campagne per cercare fortuna a Canton ma viene arrestato perché senza permesso di soggiorno. I suoi sogni si infrangono come quelli di tanti altri artisti per i quali in una città in corsa verso la modernità e sempre più spietata non c'è diritto di cittadinanza.

Il 6 maggio saranno le campagne cinesi le protagoniste dello schermo:

The Sun in Winter di Zhao Gang (2002, 76'). Villaggio di Dongpo, provincia del Sichuan. Le lotte dei contadini per una vita migliore a confronto con l'ordine precostituito e le maestranze che vanificano i loro sforzi.

Villagers Documentary Films di Wu Wenguang (2005, 99'). Collage di storie dalle campagne cinesi. Il regista, dopo un breve corso, ha lasciato che fossero i contadini a narrare e riprendere in prima persona le loro vite nelle zone più disparate della Cina.

La retrospettiva è curata da Silvia Pozzi, per l'Istituto Confucio dell'Università degli Studi di Milano.

Tutte le proiezioni sono a **ingresso libero** e si terranno nell'Aula magna del **Polo di Mediazione Interculturale e comunicazione dell'Università degli Studi di Milano**, piazza Montanelli 1, Sesto San Giovanni (Milano).

Info:

Nicoletta Vallorani

tel. 335.5872503

email: nicoletta.vallorani@unimi.it

web: www.ctu.unimi.it/docucity